

ALLEGATO 2

EMISSIONI IN ATMOSFERA

SCHEDA L

(prot. 0614466 del 12/12/2022)

**SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA****NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Sezione L.1: EMISSIONI

| N° camino ¹ | Posizione Amm.va ² | Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³ | Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴ | SIGLA impianto di abbattimento ⁵ | Portata [Nm ³ /h] | | Inquinanti **** | | | | | |
|------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------------|------------------------|-----------------------------|---------------------------------|------------------------|
| | | | | | autorizzata ⁶ | misurata ⁷ | Tipologia | Dati emissivi ⁸ | | Ore di funz.to ⁹ | Limiti ¹⁰ | |
| | | | | | | | | Concentr. [mg/Nm ³] | Flusso di massa [kg/h] | | Concentr. [mg/Nm ³] | Flusso di massa [kg/h] |
| EA1 | D.D. AIA n°264 del 22.12.2011 | U.2 Centrale termica | Generatore di vapore. Costruttore: Nova Sigma S.p.A. N° F: 7746 Potenzialità: 8,37 MW – Producibilità 12,0 t/h | Non presente * | 6.500 | 5.884 | Ossido di azoto (NOx) | 11,2 | 0,0659 | 16 | 350 | ---- |
| EA2 | D.D. AIA n°264 del 22.12.2011 | U.2 Centrale termica | Generatore di vapore. Costruttore: Biasi S.p.A. N° F: 23967 Potenzialità: 10,46 MW – Producibilità 15,0 t/h | Non presente * | 8.500 | 7.320 | Ossido di azoto (NOx) | 22,4 | 0,1639 | 16 | 350 | ---- |
| EA3 | Da autorizzare ***** | U.2 Centrale termica | Generatore di vapore. Costruttore: ICI Caldaie S.p.A. N° F: 100043052 Potenzialità: 2,7050 MW – Producibilità 4,0 t/h | Non presente * | ---- | 5.000 | Polveri | 3 | 0,0150 | 16 | 5 | ---- |
| | | | | | | | Ossido di azoto (NOx) | 70 | 0,3500 | | 100 | ---- |

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NOx occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10- Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

| | | | | | | | | | | | | |
|------------|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------|-------|--------------------------|------|--------|----|------|------|
| EA4 | Da autorizzare ***** | U.2 Centrale termica | Generatore di vapore. Costruttore: ICI Caldaie S.p.A. N° F: 100043053 Potenzialità: 2,7050 MW – Producibilità 4,0 t/h | Non pre- sente * | ---- | 5.000 | Polveri | 3 | 0,0150 | 16 | 5 | ---- |
| | | | | | | | Ossido di azoto (NOx) | 70 | 0,3500 | | 100 | ---- |
| EA5 ** | Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 | E.8 Reparto Pastoriz- zazione | Pastorizzatore alla rinfusa ba- rattoli g 1.000 | Non pre- visto | ---- | ---- | Vapore d'acqua | ---- | ---- | 16 | ---- | ---- |
| EA6 ** | Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 | E.8 Reparto Pastoriz- zazione | Pastorizzatore alla rinfusa ba- rattoli g 500 | Non pre- visto | ---- | ---- | Vapore d'acqua | ---- | ---- | 16 | ---- | ---- |
| ED1 ** | Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 | E.2 – A.3 Reparto pelatura | Pelatrice termofisica | Non pre- visto | ---- | ---- | Vapore d'acqua | ---- | ---- | 16 | ---- | ---- |
| ED2 ** | Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 | E.8 Reparto Pastoriz- zazione | Pastorizzatore rotativo baratto- li g 3.000 | Non pre- visto | ---- | ---- | Vapore d'acqua | ---- | ---- | 16 | ---- | ---- |
| ED3 *** | DM del 15.01.2014 | U.3 Trattamento ac- que | Linea trattamento fanghi | Non pre- visto | ---- | ---- | Ammonia- ca | 100 | ---- | 24 | 250 | ---- |
| | | | | | ---- | ---- | Idrogeno solforato | 2 | ---- | | 5 | ---- |

* Non sono presenti impianti di abbattimento in quanto l'azienda utilizza combustibile gassoso (gas metano).

** I punti di convogliata (EA5 – EA6) e diffusa (ED1 – ED2) inseriti nella presente scheda sono stati censiti allo scopo di fornire un quadro completo delle emissioni generate durante il ciclo produttivo e le sue fasi collaterali. Si può affermare che, sulla base dell'esperienza e dei monitoraggi effettuati su impianti simili, essi non sono soggetti ad autorizzazione in quanto le emissioni generate non presentano alcun tipo di inquinanti. Pertanto rientrano negli "sfiati d'aria" ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 .

*** Il punto di *emissione diffusa* ED3 è soggetto ad autorizzazione a causa del sopravvenuto DM del 15.01.2014. La tipologia di trattamento depurativo (chimico/fisico) praticato, unitamente al ridotto periodo di permanenza (1,5-2 ore) dei reflui nell'impianto, non determina la formazione di composti organici volatili e/o

di composti che determinano emissioni odorigene. Pertanto la zona di trattamento dei fanghi presente nella Coppola S.p.A. non genera le emissioni tipiche degli impianti di depurazione biologici correttamente descritte nelle Linee Guida emanate dall'ARPA Puglia. In ogni caso per il principio di precauzione ed in via cautelare si indicano i parametri ammoniaca (valori limite in classe IV, punto 3, parte II dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. n.152/06) e idrogeno solforato (valori limite in classe II, punto 3, parte II dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. n.152/06) quali parametri da monitorare. La zona dove viene effettuato il trattamento dei fanghi, per le ragioni testé descritte, è considerato "**punto di emissione diffusa**" e pertanto non è provvisto di impianto di abbattimento.

**** Il Decreto Legislativo n.183/2017 prevede per gli impianti nuovi che utilizzano combustibili gassosi il monitoraggio degli Nox e delle polveri (EA3 ed EA4); per gli impianti esistenti va monitorato (come in precedenza) il solo Nox, le polveri e gli SOx si intendono virtualmente rispettati. Per i punti di emissione EA1 ed EA2 il valore limite del parametro NOx, riportato nella sezione L.1, sarà vigente fino al 31.12.2024; dal 1.01.2025 verrà applicato il nuovo limite di **200 mg/Nm³**, il tutto coerentemente con quanto previsto dall'art.273-bis comma 5 del D.Lgs. n.152/06 e ss mm e ii. In linea con il Decreto Legislativo n.183/2017, dal 1.01.2025 verrà monitorato anche il parametro polveri il cui valore limite, per EA1, sarà **5 mg/Nm³**.

*****I generatori di vapore marca ICI Caldaie S.p.A. (N.F.: 100043052, Potenzialità: 2,7050 MW e Producibilità 4,0 t/h) e marca ICI Caldaie S.p.A. (N.F.: 100043053, Potenzialità: 2,7050 MW e Producibilità 4,0 t/h) saranno installati in sostituzione del generatore di vapore marca LCZ (N.F.2132, Potenzialità: 6,98 MW e Producibilità 10,0 t/h). I nuovi generatori di vapore avranno una potenzialità ed una producibilità totale inferiore al generatore di vapore sostituito: ciò permetterà una riduzione, rispetto all'impianto preesistente, dei consumi di combustibile e delle emissioni in atmosfera. Per tale motivo, l'ammodernamento e la razionalizzazione della centrale termica non comporterà incremento, a parità di produzioni effettuate, delle emissioni gassose inquinanti; si può affermare che la modifica proposta rientra fra quelle definite **non sostanziali**.

La *portata misurata* ed i *dati emissivi* riportati, per il punto EA1 ed EA2, nella Sezione L.1 sono stati ricavati dalle analisi effettuate durante la campagna di trasformazione del pomodoro 2021. I dati relativi ai punti di emissione EA3, EA4 ed ED3 sono stati stimati tenuto conto dei valori riscontrati su impianti analoghi.

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

| |
|--|
| |
|--|

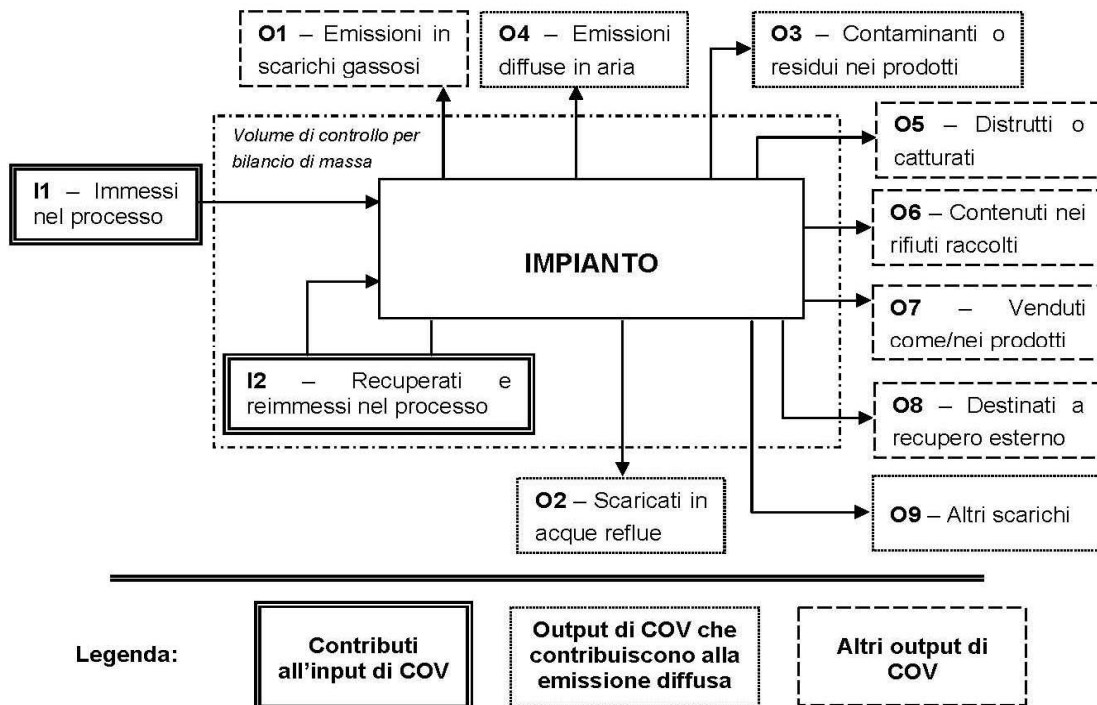
| | |
|----------------------------------|-----------------------|
| Ditta richiedente COPPOLA S.P.A. | Sito di: SCAFATI (SA) |
|----------------------------------|-----------------------|

| Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹ | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N° camino | SIGLA | Tipologia impianto di abbattimento |
| EA1 | Non presente | Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano) |
| EA2 | Non presente | Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano) |
| EA3 | Non presente | Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano) |
| EA4 | Non presente | Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano) |
| <p>Sistemi di misurazione in continuo: I generatori di vapore EA1 – EA2 – EA3 – EA4 sono dotati di analizzatore in continuo di fumi (Temperatura, O₂) in conformità a quanto prescritto dalla Delibera Giunta Regionale della Campania n°4102 del 5 agosto 1992, parte 3, settore 12 .</p> | | |

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$kg\ COV/h = [(peso\ molecolare\ Miscela) * (kg\ C/h)] / [peso\ C\ medio\ nella\ miscela\ di\ solventi]$$

$$kg\ C/h = [(peso\ C\ medio\ nella\ miscela) * (kg\ COV/h)] / [peso\ molecolare\ Miscela]$$

¹² - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

ALLEGATI

| PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³ | Dal ____ al ____ |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004) | |
| Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04) | |
| Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04) | |
| Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04) | |

| INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI | (tonn/anno) |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| I₁ (solventi organici immessi nel processo) | |
| I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo) | |
| I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite) | |
| C=I₁-O₈ (consumo di solventi) | |

| OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04</i> | (tonn/anno) |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi) | |
| O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua) | |
| O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti) | |
| O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria) | |
| O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche) | |
| O₆ (solventi organici nei rifiuti) | |
| O₇ (solventi organici nei preparati venduti) | |
| O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso) | |
| O₉ (solventi organici scaricati in altro modo) | |

| EMISSIONE CONVOGLIATA | |
|----------------------------------------------------------------------------------|--|
| Concentrazione media [mg/Nm ³] | |
| Valore limite di emissione convogliata¹⁶ [mg/Nm ³] | |

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

ALLEGATI

| EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷ | |
|------------------------------------------------------------------|--------------------|
| <i>Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04</i> | (tonn/anno) |
| <input type="checkbox"/> F=I1-O1-O5-O6-O7-O8 | |
| <input type="checkbox"/> F=O2+O3+O4+O9 | |
| Emissione diffusa [% input] | |
| Valore limite di emissione diffusa¹⁸ [% input] | |

| EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo | |
|-----------------------------------------------------|--------------------|
| <i>Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04</i> | (tonn/anno) |
| E=F+O1 | |

| Allegati alla presente scheda | |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Planimetria punti di emissione in atmosfera | Allegato W |
| Schema grafico captazioni¹⁹ | * |
| Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)²⁰ | Non dovuto |

| Eventuali commenti |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| * I punti di emissione significativa (EA1 – EA2 – EA3 – EA4) hanno, ognuno, un impianto di captazione dei fumi gassosi dedicato. Essi, tenuto conto sia della distanza fra i singoli generatori di vapore che della discontinuità di funzionamento, non sono tecnicamente convogliabili in un unico camino |

Revisione 9.12.2022



¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.